

ABBONAMENTI
 Anno L. 50 Semestre L. 25
 Trimestre L. 13

Abbonati sostenitori L. 70
 Abbonati onorari L. 100

Direzione e Amministrazione
 Via Tropeo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

il Friuli

quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
 la **Unione Pubblica Italiana**,
 Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro
 di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
 Pubblicità in abbonamento: pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

problema della scuola ed i dolorosi fatti di Bologna dinanzi al Parlamento

Il caso del piroscifo « Rodosto »

ROMA, 22. — Pres. del vice pres. Rodosto. La seduta comincia alle 15.

GRANDONE dà lettura del processo penale della seduta precedente: è approvato.

CORRADINI si associa al Presidente e invia alla memoria di Graziano Aperti, il reverente saluto della Camera.

È partito la proposta di condonazione: è approvata.

INTERROGAZIONI

FRATTI all'on. Cappa espone che il piroscifo « Rodosto » battente bandiera olandese noleggiato dal sindacato marittimo coloniale sedente a Genova, giunse a Genova il 1 settembre u. s. proveniente da Brindisi, con carico di grano. Il giorno seguente lo scarico, il piroscifo era pronto per partire quando venne invaso e sequestrato da alcuni emissari della federazione della gente di mare che al tempo si servirono di marinai, facenti parte degli equipaggi di navi ancorate al porto. Nessuna violenza soffersero i marinai russi che rimase a bordo.

INTERPELLANZE SOCIALISTE SULL'INSEGNAMENTO RELIGIOSO

Il problema dell'insegnamento elementare

ZANZI (soc.) interpella il Governo circa i suoi propositi relativamente agli obblighi dello stato nella scuola elementare e popolare. Non è di coloro che si attendono tutto dallo stato, ma deve constatare che questo ha il compito specifico, di fronte alla scuola, di provvedere alle classi lavoratrici quel tanto di cultura che conveniva ai suoi interessi. La legislazione, sebbene ispirante ai più elevati ed ai concetti sociali e di cultura, ha fallito al suo scopo per la mancanza di adeguati mezzi finanziari.

RISPOSTE IL MINISTRO CROCE

CROCE (ministro dell'istruzione), permette che le condizioni della scuola elementare gli erano note anche prima che fossero svolte queste condizioni importanti interpellanze. Egli non teme affatto una agitazione dei padri di famiglia intesa a promuovere provvedimenti in favore della scuola popolare; è anzi convinto che una tale agitazione non potrà che portare buoni risultati, perché l'interessamento dei cittadini per la scuola è quella che oggi manca e che è necessaria suscitare nel nostro paese.

Una giornata di sangue a Bologna

BOLOGNA, 22. — Ieri doveva aver luogo la prima seduta del Consiglio comunale socialista. Verso le ore 11 i fascisti inscenarono una dimostrazione parossistica che si svolse senza incidenti. Nel pomeriggio per le ore 15 era annunciata la proclamazione del Sindaco. Per l'occasione, piazza Vittorio Emanuele era gremita di popolo. Dai balconi del palazzo comunale si fecero partire dei colombi viaggiatori con bandierine rosse tra gli applausi del pubblico. Un aeroplano tricolore che s'era innalzato sopra la città fu salutato da fischi prolungati. Nel frattempo, sulla Torre degli Asinelli veniva issata una enorme bandiera rossa.

Coste di bombe in Municipio

BOLOGNA, 22. — Dopo i gravi incidenti di ieri, la serata e la notte sono trascorse tranquille. Il sopralluogo che le Autorità hanno fatto nei locali del Municipio, è durato fino a tarda ora. È stata scoperta una cesta di pane ricolma di bombe a mano, collocata in una saletta attigua a quella del « buffet » e scoperta da una tovaglia. La notte scorsa all'ospedale è morto un altro ferito, sicché sino ad ora i morti ascendono a otto, una donna e sette uomini. Vi sono inoltre otto feriti gravi e 64 meno gravi ricoverati nei diversi ospedali della città. Gli arresti ascendo ad una sessantina e sono stati mantenuti.

Ne la Germania, ne la Russia faranno parte della Società delle Nazioni

PARIGI, 22. — Il « Matin » pubblica il seguente dispaccio da Ginevra: La missione della Germania nella Società delle Nazioni può considerarsi come definitivamente risolta dalla Società. Ieri sera la quinta commissione è stata incaricata di esaminare la missione dei nuovi stati della Società e Viviani ha presentato la presente proposta: Nessun stato sarà ammesso alla Società delle Nazioni se non ha soddisfatto alle seguenti 4 condizioni.

Il nuovo ministero austriaco

VIENNA, 22. — Il nuovo Gabinetto si compone di 4 deputati cristiano-sociali e di sei alti funzionari.

Venezelos a Messina

MESSINA, 22. — Stamane verso le ore 10 Venezelos è sbarcato ed ha percorso la città in automobile visitando le località più importanti.

La prima seduta plenaria della conferenza di Riga ha avuto luogo il 21 sotto la presidenza del sottosegretario polacco Dombski. Questi ha espresso il desiderio di rimanere in pace con la Russia. Joffre ha fatto la medesima dichiarazione al riguardo della Polonia.

Movimento nelle sfere diplomatiche

ROMA, 22. — È stato deciso il seguente movimento diplomatico: cav. De Martino ambasciatore a Berlino nominato ambasciatore a Londra. Il barone Giolitti nominato ambasciatore a Tokio. Il senatore Frassati nominato ambasciatore a Berlino, il senatore Rolandi Ricci nominato ambasciatore a Washington, il conte Manzoni ministro plenipotenziario di prima classe è stato destinato a Belgrado.

La Serbia ha ratificato il trattato di Rapallo

ROMA, 22. — Il Governo è stato informato che in forza della facoltà conferitagli dalla art. 52 della costituzione il principe reggente di Serbia ha ratificato il trattato di Rapallo.

L'inizio degli scambi commerciali italo-russi

LONDRA, 21. — L'agenzia « Reuters » riceve da Costantinopoli che a Novorossiak è atteso un piroscifo italiano per iniziare gli scambi commerciali con la Russia dei Sovieti.

La ritirata degli ucraini

VARSAVIA, 21. — Secondo notizie qui giunte, la cavalleria bolscevica agguanciata dal sud l'ala sinistra ucraina, sarebbe giunta sulle alture a Czarna Ostrow. Tutta la fronte ucraina sarebbe in ritirata verso ovest. I reparti ucraini che si rifugiano in territorio polacco sono disarmati.

I cambi

Francia 161.10 — Svizzera 410.50 — Inghilterra 92.20 — Stati Uniti 26.45 — Germania 38.

IN BREVE

* La relazione sul trattato di Rapallo è stata ormai completata dalla commissione agli Esteri. Martedì si aprirà la discussione per l'approvazione.

* 11 morti e 60 feriti furono vittime nelle recentissime lotte tra polizia e popolazione armata a Dublino.

* È stata scoperta, all'Accademia militare di Torino, una lapide per ricordare gli allievi caduti in guerra. Nell'occasione il duca d'Aosta ha pronunciato un discorso patriottico. Presenziava il generale Badoglio.

* Al prof. Rinaldo insegnante della Accademia militare da 41 anni venne consegnato dal generale Liuzzi un artistico ricordo nell'occasione del giuramento degli allievi e degli ufficiali.

* Una Camera di Commercio italo-yugoslava è in studio fra le maggiori associazioni industriali dei due Paesi.

* L'Aeronave tedesca L. 120, destinata all'Italia è partita il 20 per Stol (Pomerania); ove, dopo il rifornimento di gas, verrà consegnata alle autorità italiane.

* 13 mila prigionieri, 900 cavalli e 15 autoblindate con numerosi cannoni e mitragliatrici, sono caduti nelle mani dei russi secondo un comunicato bolscevico sulle operazioni in Crimea.

* La prima seduta plenaria della conferenza di Riga ha avuto luogo il 21 sotto la presidenza del sottosegretario polacco Dombski. Questi ha espresso il desiderio di rimanere in pace con la Russia. Joffre ha fatto la medesima dichiarazione al riguardo della Polonia.

La lotta contro l'analfabetismo, si combatte principalmente col denaro, e cioè creando un numero di sufficienti classi, migliorando l'arredamento e le condizioni igieniche dei locali, diffondendo la refezione gratuita, ed elevando le condizioni finanziarie degli insegnanti. Afferma che finora la classe dominante non ha concesso alle scuole che le briciole del bilancio statale.

Afferma pure che tutte le leggi scolastiche votate dal Parlamento, non sono state effettivamente applicate che l'istituzione di due mila nuove classi promessa dal Governo è inadeguata alla gravità del problema.

Censura i programmi di pratico contenuto. Un radicale rinnovamento in

questa materia, è indispensabile od improrogabile.

ALESSIO (radicale), interpella il ministro dell'istruzione sulle condizioni delle istruzioni militari e popolari del mezzogiorno d'Italia. Lamenta che la uniformità legislativa abbia aggravato le condizioni delle province meridionali.

Di queste regioni il Governo si deve occupare, avendo riguardo alle loro condizioni speciali, non essendo soltanto la questione di aumentare il numero di scuole, ma anche di creare un ambiente adatto ed efficace di istruzione popolare.

Nelle province meridionali e nelle isole, dove le famiglie abbandonano la casa per l'intera giornata, per recarsi ai lavori agricoli. Pertanto, è necessario dare il massimo sviluppo all'istruzione secondaria delle scuole popolari; è pure necessario provvedere all'istruzione degli adulti analfabeti anche in considerazione delle esigenze della nostra emigrazione.

Per quanto riguarda la costruzione degli edifici scolastici, bisogna costituire l'opera diretta dello stato, al suo semplice parziale contributo che nelle regioni meridionali non può trovare la necessaria integrazione.

Una giornata di sangue a Bologna

BOLOGNA, 22. — Ieri doveva aver luogo la prima seduta del Consiglio comunale socialista. Verso le ore 11 i fascisti inscenarono una dimostrazione parossistica che si svolse senza incidenti. Nel pomeriggio per le ore 15 era annunciata la proclamazione del Sindaco. Per l'occasione, piazza Vittorio Emanuele era gremita di popolo. Dai balconi del palazzo comunale si fecero partire dei colombi viaggiatori con bandierine rosse tra gli applausi del pubblico. Un aeroplano tricolore che s'era innalzato sopra la città fu salutato da fischi prolungati. Nel frattempo, sulla Torre degli Asinelli veniva issata una enorme bandiera rossa.

I fascisti, temendo che la dimostrazione degenerasse in bolscevismo, decisero d'opporvisi. Le autorità di P. S. avevano preso tutte le misure di precauzione stando cordoni di truppa e carabinieri per dividere i dimostranti. I fascisti per vie secondarie riuscirono a raggiungere i cordoni. Dai gruppi socialisti appoggiati alla fontana di Nettuno partirono allora alcuni colpi d'arma da fuoco. La gente cominciò a sbandarsi cercando penetrare nell'atrio del municipio. I maggiorenti socialisti che si trovavano ai balconi del palazzo tralasciarono di bandiere rosse ed entrarono a folla nel municipio piovono sulla folla bombe a mano e se ne udì cupo lo sciocchietto. Vennero raccolte 5 persone

Coste di bombe in Municipio

BOLOGNA, 22. — Dopo i gravi incidenti di ieri, la serata e la notte sono trascorse tranquille. Il sopralluogo che le Autorità hanno fatto nei locali del Municipio, è durato fino a tarda ora. È stata scoperta una cesta di pane ricolma di bombe a mano, collocata in una saletta attigua a quella del « buffet » e scoperta da una tovaglia. La notte scorsa all'ospedale è morto un altro ferito, sicché sino ad ora i morti ascendono a otto, una donna e sette uomini. Vi sono inoltre otto feriti gravi e 64 meno gravi ricoverati nei diversi ospedali della città. Gli arresti ascendo ad una sessantina e sono stati mantenuti.

Ne la Germania, ne la Russia faranno parte della Società delle Nazioni

PARIGI, 22. — Il « Matin » pubblica il seguente dispaccio da Ginevra: La missione della Germania nella Società delle Nazioni può considerarsi come definitivamente risolta dalla Società. Ieri sera la quinta commissione è stata incaricata di esaminare la missione dei nuovi stati della Società e Viviani ha presentato la presente proposta: Nessun stato sarà ammesso alla Società delle Nazioni se non ha soddisfatto alle seguenti 4 condizioni.

Il nuovo ministero austriaco

VIENNA, 22. — Il nuovo Gabinetto si compone di 4 deputati cristiano-sociali e di sei alti funzionari.

Venezelos a Messina

MESSINA, 22. — Stamane verso le ore 10 Venezelos è sbarcato ed ha percorso la città in automobile visitando le località più importanti.

La prima seduta plenaria della conferenza di Riga ha avuto luogo il 21 sotto la presidenza del sottosegretario polacco Dombski. Questi ha espresso il desiderio di rimanere in pace con la Russia. Joffre ha fatto la medesima dichiarazione al riguardo della Polonia.

Afferma che finora la classe dominante non ha concesso alle scuole che le briciole del bilancio statale.

Afferma pure che tutte le leggi scolastiche votate dal Parlamento, non sono state effettivamente applicate che l'istituzione di due mila nuove classi promessa dal Governo è inadeguata alla gravità del problema.

Censura i programmi di pratico contenuto. Un radicale rinnovamento in

re il prossimo anno il sesto centenario, sarà quello di risolvere quel problema che è forse, fra tutti il più impellente fra noi, problema della educazione popolare. (approvazioni).

Un'interpellanza è svolta dall'on. Martino a favore dell'insegnamento elementare in Sardegna.

I Intrusi fatti di Bologna

CORRADINI, Sottosegretario agli Interni risponde a parecchie interpellanze sul come si svolsero i dolorosi incidenti annunciati da Bologna. Afferma che le autorità avevano prese tutte le misure precauzionali del caso. Dice che nell'aula comunale un consigliere fu ucciso da colpi di rivoltella. Ancora non si è identificato l'uccisore. Nel cortile del palazzo comunale furono sparati colpi d'armi da fuoco, e dalle finestre furono gettate bombe a mano. Le perquisizioni nel palazzo comunale, hanno condotto alla scoperta di rivoltelle e di un cesto di bombe a mano e di altre armi. (commenti). Furono anche perquisite le abitazioni dei dirigenti dei due partiti. Sono state operate molte altre per-

Una giornata di sangue a Bologna

BOLOGNA, 22. — Ieri doveva aver luogo la prima seduta del Consiglio comunale socialista. Verso le ore 11 i fascisti inscenarono una dimostrazione parossistica che si svolse senza incidenti. Nel pomeriggio per le ore 15 era annunciata la proclamazione del Sindaco. Per l'occasione, piazza Vittorio Emanuele era gremita di popolo. Dai balconi del palazzo comunale si fecero partire dei colombi viaggiatori con bandierine rosse tra gli applausi del pubblico. Un aeroplano tricolore che s'era innalzato sopra la città fu salutato da fischi prolungati. Nel frattempo, sulla Torre degli Asinelli veniva issata una enorme bandiera rossa.

I fascisti, temendo che la dimostrazione degenerasse in bolscevismo, decisero d'opporvisi. Le autorità di P. S. avevano preso tutte le misure di precauzione stando cordoni di truppa e carabinieri per dividere i dimostranti. I fascisti per vie secondarie riuscirono a raggiungere i cordoni. Dai gruppi socialisti appoggiati alla fontana di Nettuno partirono allora alcuni colpi d'arma da fuoco. La gente cominciò a sbandarsi cercando penetrare nell'atrio del municipio. I maggiorenti socialisti che si trovavano ai balconi del palazzo tralasciarono di bandiere rosse ed entrarono a folla nel municipio piovono sulla folla bombe a mano e se ne udì cupo lo sciocchietto. Vennero raccolte 5 persone

Coste di bombe in Municipio

BOLOGNA, 22. — Dopo i gravi incidenti di ieri, la serata e la notte sono trascorse tranquille. Il sopralluogo che le Autorità hanno fatto nei locali del Municipio, è durato fino a tarda ora. È stata scoperta una cesta di pane ricolma di bombe a mano, collocata in una saletta attigua a quella del « buffet » e scoperta da una tovaglia. La notte scorsa all'ospedale è morto un altro ferito, sicché sino ad ora i morti ascendono a otto, una donna e sette uomini. Vi sono inoltre otto feriti gravi e 64 meno gravi ricoverati nei diversi ospedali della città. Gli arresti ascendo ad una sessantina e sono stati mantenuti.

Ne la Germania, ne la Russia faranno parte della Società delle Nazioni

PARIGI, 22. — Il « Matin » pubblica il seguente dispaccio da Ginevra: La missione della Germania nella Società delle Nazioni può considerarsi come definitivamente risolta dalla Società. Ieri sera la quinta commissione è stata incaricata di esaminare la missione dei nuovi stati della Società e Viviani ha presentato la presente proposta: Nessun stato sarà ammesso alla Società delle Nazioni se non ha soddisfatto alle seguenti 4 condizioni.

Il nuovo ministero austriaco

VIENNA, 22. — Il nuovo Gabinetto si compone di 4 deputati cristiano-sociali e di sei alti funzionari.

Venezelos a Messina

MESSINA, 22. — Stamane verso le ore 10 Venezelos è sbarcato ed ha percorso la città in automobile visitando le località più importanti.

La prima seduta plenaria della conferenza di Riga ha avuto luogo il 21 sotto la presidenza del sottosegretario polacco Dombski. Questi ha espresso il desiderio di rimanere in pace con la Russia. Joffre ha fatto la medesima dichiarazione al riguardo della Polonia.

Afferma che finora la classe dominante non ha concesso alle scuole che le briciole del bilancio statale.

Afferma pure che tutte le leggi scolastiche votate dal Parlamento, non sono state effettivamente applicate che l'istituzione di due mila nuove classi promessa dal Governo è inadeguata alla gravità del problema.

Censura i programmi di pratico contenuto. Un radicale rinnovamento in

quisizioni ed anche arresti di cui sono in corso i relativi procedimenti penali. Sembra che i consiglieri della maggioranza abbiano anche l'impressione che si volesse dare l'assalto al palazzo comunale.

Aggiunge, che le notizie odierne assicurano che la calma è tornata nella città.

PHILIPSON in attesa che l'autorità giudiziaria accerti le responsabilità dei gravi fatti di Bologna, deplora le violenze la qualunque parte siano state compiute ed osserva che questi fatti pregiudicano gli interessi della nazione, nella ora stessa in cui si fa ogni sforzo per trarre dalla vittoria il massimo risultato.

Gli on. CAPPALÀ e CALO' si associano a PHILIPSON nel deplorare l'accaduto invitando il governo a più energici ed oculati provvedimenti.

PIETRASOLLE depreca la violenza sorta dall'odio di parte sparso nel Paese dal Partito Socialista (rumori alla estrema).

La seduta termina alle ore 20.15. Domani seduta alle 15. Seguirà la discussione sulla legge elettorale.

Una giornata di sangue a Bologna

BOLOGNA, 22. — Ieri doveva aver luogo la prima seduta del Consiglio comunale socialista. Verso le ore 11 i fascisti inscenarono una dimostrazione parossistica che si svolse senza incidenti. Nel pomeriggio per le ore 15 era annunciata la proclamazione del Sindaco. Per l'occasione, piazza Vittorio Emanuele era gremita di popolo. Dai balconi del palazzo comunale si fecero partire dei colombi viaggiatori con bandierine rosse tra gli applausi del pubblico. Un aeroplano tricolore che s'era innalzato sopra la città fu salutato da fischi prolungati. Nel frattempo, sulla Torre degli Asinelli veniva issata una enorme bandiera rossa.

I fascisti, temendo che la dimostrazione degenerasse in bolscevismo, decisero d'opporvisi. Le autorità di P. S. avevano preso tutte le misure di precauzione stando cordoni di truppa e carabinieri per dividere i dimostranti. I fascisti per vie secondarie riuscirono a raggiungere i cordoni. Dai gruppi socialisti appoggiati alla fontana di Nettuno partirono allora alcuni colpi d'arma da fuoco. La gente cominciò a sbandarsi cercando penetrare nell'atrio del municipio. I maggiorenti socialisti che si trovavano ai balconi del palazzo tralasciarono di bandiere rosse ed entrarono a folla nel municipio piovono sulla folla bombe a mano e se ne udì cupo lo sciocchietto. Vennero raccolte 5 persone

Coste di bombe in Municipio

BOLOGNA, 22. — Dopo i gravi incidenti di ieri, la serata e la notte sono trascorse tranquille. Il sopralluogo che le Autorità hanno fatto nei locali del Municipio, è durato fino a tarda ora. È stata scoperta una cesta di pane ricolma di bombe a mano, collocata in una saletta attigua a quella del « buffet » e scoperta da una tovaglia. La notte scorsa all'ospedale è morto un altro ferito, sicché sino ad ora i morti ascendono a otto, una donna e sette uomini. Vi sono inoltre otto feriti gravi e 64 meno gravi ricoverati nei diversi ospedali della città. Gli arresti ascendo ad una sessantina e sono stati mantenuti.

Ne la Germania, ne la Russia faranno parte della Società delle Nazioni

PARIGI, 22. — Il « Matin » pubblica il seguente dispaccio da Ginevra: La missione della Germania nella Società delle Nazioni può considerarsi come definitivamente risolta dalla Società. Ieri sera la quinta commissione è stata incaricata di esaminare la missione dei nuovi stati della Società e Viviani ha presentato la presente proposta: Nessun stato sarà ammesso alla Società delle Nazioni se non ha soddisfatto alle seguenti 4 condizioni.

Il nuovo ministero austriaco

VIENNA, 22. — Il nuovo Gabinetto si compone di 4 deputati cristiano-sociali e di sei alti funzionari.

Venezelos a Messina

MESSINA, 22. — Stamane verso le ore 10 Venezelos è sbarcato ed ha percorso la città in automobile visitando le località più importanti.

La prima seduta plenaria della conferenza di Riga ha avuto luogo il 21 sotto la presidenza del sottosegretario polacco Dombski. Questi ha espresso il desiderio di rimanere in pace con la Russia. Joffre ha fatto la medesima dichiarazione al riguardo della Polonia.

Afferma che finora la classe dominante non ha concesso alle scuole che le briciole del bilancio statale.

Afferma pure che tutte le leggi scolastiche votate dal Parlamento, non sono state effettivamente applicate che l'istituzione di due mila nuove classi promessa dal Governo è inadeguata alla gravità del problema.

Censura i programmi di pratico contenuto. Un radicale rinnovamento in

quisizioni ed anche arresti di cui sono in corso i relativi procedimenti penali. Sembra che i consiglieri della maggioranza abbiano anche l'impressione che si volesse dare l'assalto al palazzo comunale.

Aggiunge, che le notizie odierne assicurano che la calma è tornata nella città.

PHILIPSON in attesa che l'autorità giudiziaria accerti le responsabilità dei gravi fatti di Bologna, deplora le violenze la qualunque parte siano state compiute ed osserva che questi fatti pregiudicano gli interessi della nazione, nella ora stessa in cui si fa ogni sforzo per trarre dalla vittoria il massimo risultato.

Gli on. CAPPALÀ e CALO' si associano a PHILIPSON nel deplorare l'accaduto invitando il governo a più energici ed oculati provvedimenti.

PIETRASOLLE depreca la violenza sorta dall'odio di parte sparso nel Paese dal Partito Socialista (rumori alla estrema).

La seduta termina alle ore 20.15. Domani seduta alle 15. Seguirà la discussione sulla legge elettorale.

Una giornata di sangue a Bologna

BOLOGNA, 22. — Ieri doveva aver luogo la prima seduta del Consiglio comunale socialista. Verso le ore 11 i fascisti inscenarono una dimostrazione parossistica che si svolse senza incidenti. Nel pomeriggio per le ore 15 era annunciata la proclamazione del Sindaco. Per l'occasione, piazza Vittorio Emanuele era gremita di popolo. Dai balconi del palazzo comunale si fecero partire dei colombi viaggiatori con bandierine rosse tra gli applausi del pubblico. Un aeroplano tricolore che s'era innalzato sopra la città fu salutato da fischi prolungati. Nel frattempo, sulla Torre degli Asinelli veniva issata una enorme bandiera rossa.

I fascisti, temendo che la dimostrazione degenerasse in bolscevismo, decisero d'opporvisi. Le autorità di P. S. avevano preso tutte le misure di precauzione stando cordoni di truppa e carabinieri per dividere i dimostranti. I fascisti per vie secondarie riuscirono a raggiungere i cordoni. Dai gruppi socialisti appoggiati alla fontana di Nettuno partirono allora alcuni colpi d'arma da fuoco. La gente cominciò a sbandarsi cercando penetrare nell'atrio del municipio. I maggiorenti socialisti che si trovavano ai balconi del palazzo tralasciarono di bandiere rosse ed entrarono a folla nel municipio piovono sulla folla bombe a mano e se ne udì cupo lo sciocchietto. Vennero raccolte 5 persone

Coste di bombe in Municipio

BOLOGNA, 22. — Dopo i gravi incidenti di ieri, la serata e la notte sono trascorse tranquille. Il sopralluogo che le Autorità hanno fatto nei locali del Municipio, è durato fino a tarda ora. È stata scoperta una cesta di pane ricolma di bombe a mano, collocata in una saletta attigua a quella del « buffet » e scoperta da una tovaglia. La notte scorsa all'ospedale è morto un altro ferito, sicché sino ad ora i morti ascendono a otto, una donna e sette uomini. Vi sono inoltre otto feriti gravi e 64 meno gravi ricoverati nei diversi ospedali della città. Gli arresti ascendo ad una sessantina e sono stati mantenuti.

Ne la Germania, ne la Russia faranno parte della Società delle Nazioni

PARIGI, 22. — Il « Matin » pubblica il seguente dispaccio da Ginevra: La missione della Germania nella Società delle Nazioni può considerarsi come definitivamente risolta dalla Società. Ieri sera la quinta commissione è stata incaricata di esaminare la missione dei nuovi stati della Società e Viviani ha presentato la presente proposta: Nessun stato sarà ammesso alla Società delle Nazioni se non ha soddisfatto alle seguenti 4 condizioni.

Il nuovo ministero austriaco

VIENNA, 22. — Il nuovo Gabinetto si compone di 4 deputati cristiano-sociali e di sei alti funzionari.

Venezelos a Messina

MESSINA, 22. — Stamane verso le ore 10 Venezelos è sbarcato ed ha percorso la città in automobile visitando le località più importanti.

La prima seduta plenaria della conferenza di Riga ha avuto luogo il 21 sotto la presidenza del sottosegretario polacco Dombski. Questi ha espresso il desiderio di rimanere in pace con la Russia. Joffre ha fatto la medesima dichiarazione al riguardo della Polonia.

Afferma che finora la classe dominante non ha concesso alle scuole che le briciole del bilancio statale.

Afferma pure che tutte le leggi scolastiche votate dal Parlamento, non sono state effettivamente applicate che l'istituzione di due mila nuove classi promessa dal Governo è inadeguata alla gravità del problema.

Censura i programmi di pratico contenuto. Un radicale rinnovamento in

Interessi e Cronache del Friuli

Federazione Giovanile Friulana

La prima riunione del nuovo Consiglio

Ieri si è riunito per la prima volta il Consiglio Federale eletto il 16 corr. sotto la presidenza del Rev. mo Prof. Florida, Presidente uscente.

Erano rappresentati i mandamenti di: Codroipo (D. Ivo Zuliani) — Latisana (Trombetta cav. uff. sac. Gio. Battista) — Palmanova (D. Mattia Michelizza) — Tarento (Sig. Faustino Bisacco) — S. Daniele (D. Paolo Urtoich) — Udine 2.0 (D. Valentino Buiatti) — Udine 1.0 (Sig. Orazio Peverini, Sig. Mantovani Nino, D. Olivo Comelli).

L'ordine del giorno del lavoro era il seguente:

- 1.0) Nomina del Presidente e della Giunta esecutiva.
- 2.0) Attuazione dei deliberati del Congresso.
- 3.0) Eventuali.

LA NUOVA GIUNTA

Dalla votazione risultano eletti: Presidente: Sig. Orazio Peverini — Vice-Presidenti: Sig. Nino Mantovani e D. Paolo Urtoich. Membri della giunta: D. Olivo Comelli e rag. Aginaldo Basciù.

Rimane Segretario l'attivo D. Luigi Ridolfi e viene designato quale vice-Segretario il sig. Pietro Venturini.

Il Consiglio propone all'unanimità il Rev. do Prof. Luigi Florida alla carica di Assistente Ecclesiastico Federale, in attesa della designazione e della nomina da parte della Superiore Autorità.

Il Sig. Peverini assume quindi la Presidenza rivolgendosi appropriate parole di saluto al Consiglio e formulando un fattivo programma di lavoro. Pone quindi in discussione il secondo punto dell'ordine del giorno.

L'ORGANO FEDERALE

D. URTOICH propone ed insiste sulla necessità di un foglio proprio per la Federazione Giovanile oltre all'uso (obbligatorio da parte dei Circoli) del quotidiano popolare e del settimanale satolico.

D. BUIATTI desidera che alla Federazione vengano trasmessi senza indugio tutti i Temi trattati nei vari congressi onde possedere le basi per il lavoro invernale.

MANTOVANI dichiara di aver parlato coi direttori del « Friuli » e della « Nostra Bandiera » i quali hanno di cuore promesso tutto il loro appoggio alla organizzazione giovanile.

Per questo si procede senz'altro alla istituzione dell'Ufficio Redazionale della Federazione, il quale si incaricherà di raccogliere il materiale inviato dai Circoli e dalla Presidenza federale onde trasmetterlo con la dovuta revisione alla nostra stampa.

Redattori federali vengono nominati D. Comelli e il rag. Basciù, e, udita la relazione di Mantovani, organi ufficiali per i nostri Circoli Giovanili fin d'ora saranno « il Friuli » quotidiano e « La Nostra Bandiera » settimanale, in attesa del momento opportuno per iniziare anche la pubblicazione del foglio proposto da D. Urtoich.

D. COMELLI raccomanda che si provveda per una cassetta da porsi nella Sede di Vieolo Prampero, 4, onde raccogliere la corrispondenza diretta alla Federazione Giovanile.

D. RIDOLFI espone la necessità di avere un Ufficio in una stanza esclusivamente adibita per la Segreteria federale.

D. COMELLI in proposito chiede venga reso noto pubblicamente l'orario di ufficio.

PEVERINI Presidente, insiste sul sollecito censimento delle forze federali.

D. RIDOLFI dà relazione di un programma per il lavoro invernale. Dichiarò di possedere già un notevole elenco di propagandisti e di conferenzieri volontari. A tale riguardo invita i Consiglieri ad inviargli ancora numerose adesioni di oratori adatti per l'assoluto bisogno che noi sentiamo dell'opera di propaganda.

Il Consiglio accetta la proposta di inaugurare le conferenze con temi ricavati dai « Doveri degli Uomini ».

LE FESTE DI PRECETTO

NELLE SCUOLE

PEVERINI comunica essergli pervenuta da Roma ordine e notizia che in varie città d'Italia gli studenti cattolici si agitano per ottenere dall'Autorità Scolastica il riconoscimento delle Feste

dell'Immacolata, del Corpus Domini e di S. Pietro concedendo la vacanza in questi giorni.

MANTOVANI rende noto che l'agitazione ebbe un'intonazione d'eccezionale gravità quest'anno a Bologna nella ricorrenza del Corpus Domini e ne riferisce in proposito le direttive tenute allora dal Fascio Cattolico Studenti Scuole Medie. Da informazioni ricevute dal cav. Arrigo Pozzi presidente di quel Fascio egli suggerisce i provvedimenti più opportuni per il caso analogo che si presenta ora in tutta Italia per l'8 dicembre Festa dell'Immacolata.

PURGESSIMO INAUGURA LA SUA BIANCA BANDIERA

(21). — Il gaio paese, gettato tra la corona dei monti degradanti, è in festa, in purissima festa.

Archi verdeggianti lo rivestono d'una gaia letizia. A cento, a cento si leggono attaccati ai muri delle case, gli evviva e gli appelli dei manifesti inneganti all'organizzazione bianca, alle leghe dei contadini, e a D. Masotti che sarà l'Oratore della giornata.

D. Masotti, preceduto dalla brava banda di Passons, è seguito da un lungo corteo dei rappresentanti delle Leghe vicine, fa l'ingresso in paese alle ore 13, accolto da una calda dimostrazione di simpatia. Accompagnano l'instancabile organizzatore dell'Unione del Lavoro, Agostino Falchini, Domenico Fanna ed altri fervidi amici dell'azione sindacale bianca.

LA BENEDIZIONE DEL VESSILLO. Dopo la funzione vespertina e l'imponente processione che sfilò raccolta e devota, per le vie del paese, il popolo si raccoglie e s'addensa in un largo cortile per assistere alla benedizione del nuovo vessillo. Una tromba squilla l'attenti, e un profondo silenzio accompagna la cerimonia rituale. La bianca, magnifica bandiera, si srotola, si svolge, a rifugle in tutta la sua bellezza.

È un momento di vera commozione che pervade la folla, mentre la banda intona la marcia reale.

PARLA D. MASOTTI

Un grido d'evviva saluta il giovane prete. Egli è felicissimo nel suo discorso che avvicina l'uditorio in una intensa attenzione. Dopo d'aver rilevato l'alto significato della sacra cerimonia compiuta, come rivendicazione pubblica di fede, e sincera chiarificazione dello spirito cristiano che anima e sostanzia il nostro movimento sindacale, l'oratore spiega

il contenuto simbolico della bandiera, delinea i doveri degli organizzati bianchi, e chiude con uno smagliante appello alla disciplina e alla solidarietà. Il discorso è salutato da una calorosa ovazione.

Parla poi, con stile rapido e serrato, l'amico Falchini svizzerando i puri salienti che tengono ancora in agitazione le nostre masse organizzate. Ha, tra gli applausi di tutti, puntate vivacissime contro molti propagandisti che intendono interpretare i nuovi patti coloniali secondo i loro interessi e contro il regime fiscale del Governo che grava la mano su le nostre terre non ancora sollevate dai gravissimi danni portati dalla guerra e dall'invasione.

Domenico Fanna, nome ben noto e caro alle Leghe del Cividalese, porta il suo saluto di riconoscenza all'Unione del Lavoro, agli Avvocati Candolini e Pettoletti, e ai principali organizzatori nostri.

A lui segue il sig. Giuseppe Rosso che porta la cordiale adesione alla festa, della maggioranza popolare del Consiglio Comunale di Cividale.

Chiude il omizio D. Masotti, che, prendendo lo spunto dalla presenza della bandiera di Premariacco già provata alla lotta e al sangue, incita tutti a serrare con forza le fila dell'organizzazione, non badando né a sacrifici, né a contraddizioni.

Così ha termine la ruscitissima manifestazione che Purgessimo e i paesi vicini hanno saputo e voluto preparare e svolgere con ammirabile zelo e premura. Per l'esito felice vada una lode particolare al Presidente, al caro Segretario della Lega, e al Rev. do D. Celso Cappellano locale che ne furono gli artefici principali.

Il Consiglio stabilisce che venga al riguardo presentato da apposita commissione un memoriale all'Autorità Scolastica provinciale di Udine, dando a questa un limite di tempo per la risposta. Da alla Giunta Esecutiva il mandato di studiare con gli Insegnanti e gli studenti delle nostre scuole il mezzo più efficace per ottenere la vacanza nell'8 dicembre, affinché i Cattolici possano adempiere ai loro doveri religiosi. Viene notato che l'Immacolata è anche una delle solennità della Gioventù Cattolica Italiana.

Pertanto invitano i nostri studenti a procedere nell'agitazione educativamente, dignitosamente e legalmente.

La seduta si è chiusa con un vibrante saluto ed un fervido augurio pel trionfo dell'Ideale che unisce i nostri giovani e forti organizzati.

plande, inegua al trionfo delle lavoratrici di S. Vito e con esse al trionfo dei sani ideali di giustizia.

Porta il saluto e l'adesione di Don Masotti trattenuto a Purgessimo dove al tra bandiera bianca si inaugurava ricevendo la benedizione della Federazione cristiana.

Accenna all'organizzazione come base per l'ascezionale conquista delle masse. Confuta quale le condizioni passate della massa lavoratrice dei campi e quali le odierne. Delinea il significato imponente che ai comuni e alla provincia siano stati mandati contadini ed essi manda il caro saluto di tutti coloro che soffrono, di tutti coloro che lottano per il comune ideale cristiano.

« Prima di finire, conclude l'oratore, certo di interpretare il sentimento dell'animo vostro, mandiamo da questa seduta al campione indomito della nostra vasta organizzazione all'avv. Candolini il fraterno saluto ed augurio oggi che è stato eletto presidente della Deputazione Provinciale. Con lui eravamo nei momenti di lotta e di ansia nel periodo dell'agitazione agraria, con lui nell'ora della gloriosa vittoria, con lui domani, sempre ad ogni avvenienza! »

Un grido unanime di viva Candolini ed un sussulto d'applausi saluta la chiusura del discorso. La musica intona la marcia reale mentre il comizio si scioglie per il

BANCHETTO. Oltre un centinaio di coperti, ottima allegria.

Al giungere del bianco vinetto dei friulani colli il presidente della lega signor Minutti annunciando l'adesione Consigliere Provinciale sig. Clausener e della lega di Bagnaria Arsa, così brin d'è:

« Amici! In questo giorno particolarmente a noi organizzati bianchi di Trivignano, per l'inaugurazione nel nostro bianco vessillo simbolo di pace e giustizia, il nostro pensiero si rivolge a voi tutti cari amici nostri, che da paesi vicini e lontani qui convenite ad onorarci di vostra presenza.

Il nostro pensiero disse, il nostro saluto, i nostri ringraziamenti più vivi, la nostra eterna illimitata gratitudine, i nostri migliori sentimenti di affetto, di solidarietà, vadano alle vostre leghe, alle organizzazioni bianche da voi rappresentate, ed a voi amici, che qui siete convenuti per festeggiare un fausto avvenimento, che si può anche dire simbolo di pace e giustizia cristiana! Sia la bandiera ora benedetta segnacolo di unione e concordia per tutti, e sprone ad operare con tutte le nostre forze migliori, ognor più per il benessere morale e materiale dei lavoratori della terra in specie; in genere per tutti coloro che dal programma nostro, della organizzazione cristiana, traggono fiducia per un prossimo e duraturo assetto economico-sociale del nostro tanto martoriato Friuli, e dell'Italia nostra o più grande e sicura, per valore dei suoi figli!

Animato da questi sentimenti, vi invito o amici ad alzare i calici alla salute dei nostri organizzatori, alla prosperità dell'organizzazione bianca cristiana, alla salute del nostro Sovrano, del Sommo Pontefice, alla salute dei campioni della nostra causa, avv. Candolini e on. Luciano Fantoni ».

I brindisi del Presidente è accolto da vivi applausi. Segui quindi il maestro signor Gigante che disse: « Bevo alla salute di Tiziano Tessitori, dell'amico dei contadini, che, con le sue indefesse e con indomabile energia coadiuvato da valorosi propagandisti, suscitò e fondò in ogni plaga del Friuli le leghe bianche, elevando così le condizioni morali ed economiche dei lavoratori della terra, considerate per tanto tempo e tenuti quali servi della gleba. Brindo alla salute di Presidente della Lega bianca di Trivignano, che, con disinteresse unico più che raro, non badando a fatiche, a spese, a non lievi fastidi, dedicò tutto sé stesso per istituire, dare incremento e forza alla stessa ». Evviva il nostro Presidente! gridano tutti i coloni tra un fragoroso battimani che si ripete anche dal pubblico rimasto nella piazzetta.

Risposero Carlo Liva e Tiziano Tessitori. Quest'ultimo più che un brindisi tenne un discorso ricordando quali i doveri del popolo nell'ora attuale. Compose gli astanti specie quando ineggiò alla santità ed alla integrità della famiglia.

LA GARA DI CALCIO. I giovani dell'Associazione Sportiva « Forti e Liberi », si incontrarono con la squadra mista di Medenza-S. Giovanni di Manzano per una interessante partita di Fot-Bal.

Le due squadre furono accompagnate fino al campo di gioco dalla banda. I giocatori Trivignanesi ad onta dei loro sforzi dovettero però soccombere e la partita vinta dalla squadra di Medenza si chiuse con 3 a 1.

IL COMIZIO DI CHIUSURA. Dopo la breve funzione religiosa si formò di nuovo un corteo che dalla chiesa facendo il giro per il paese si portò fino alla piazza dove dall'alto della terrazza Gris, Carlo Liva con brevi parole di saluto e di augurio aperse il comizio.

Tiziano Tessitori con foga inarrivabile tenne incatenato l'uditorio per oltre un'ora. Trattò con quella maestria che lo distingue la questione economica e morale delle terre liberate riscuotendo spesso e prolungati applausi. Riassume quello che l'egregio amico espone nella sua conferenza sarebbe ardu compiere e lo spazio ristretto del giornale non ce lo permette.

Chiuso salutando le nostre forze organizzate come l'unica massa compatta che all'ombra dei bianchi stendardi marci verso un ideale di benessere e di pace tanto desiderata della piccola e della grande Patria.

Il comizio si chiuse mentre la banda di Lavariano iniziò il suo magnifico concerto.

Trivignano così salutò festante il fiorire delle forze nostre strette all'ombra della bianca bandiera dallo scudo crociato.

MORTEGLIANO CONVEGNO GIOVANILE. — Promosso dalla Federazione e Giovanile Friulana e dai presidenti dei Circoli di plaga, si terrà a Mortegliano un convegno giovanile d'istruzione a cui potranno intervenire i giovani dei circoli nostri. Il convegno durerà tre giorni e precisamente il 13, 14 e 15 dicembre.

Verranno tenute lezioni religiose-apologetiche ed economiche-sociali. Le lezioni principieranno alle ore 9 del mattino e si chiuderanno alle ore 4 di sera. Il pranzo sarà in comune, ed obbligatoria. Tassa giornaliera L. 6.00. I migliori giovani nostri devono intervenire portandosi il loro entusiasmo, la loro buona volontà ed il loro... chiasso.

Verrà comunicato programma dettagliato. Le adesioni siano indirizzate, col lativo importo, a D. Valentino Buiatti, Mortegliano non più tardi del 10 dicembre.

La locale « Schola Cantorum » rinforzata da elementi giovani, sta preparando per le prossime solenni feste dell'inaugurazione del Duomo. Il 27 corr. giorno della Consa-

crazione verrà eseguita la Messa di ci d'uomo « In non Antonii » del Mattioli. Alla sera durante l'ora di razione mottetti del Tomadini.

Il 28 invece sarà eseguita la Messa Ducale del Tomadini con accompagnamento d'orchestra ed alla sera il Deum » grande del medesimo Tomadini pure con accompagnamento d'orchestra.

La preparazione accurata della messa corale dà pieno affidamento d'una fetta esecuzione.

TALMASSONS Servizio automobilistico. L'on. Fantoni ha ricevuto dal segretario di Stato per i Lavori Pubblici la seguente lettera:

« Caro Fantoni, ROMA, 13 novembre 1921. Ho il piacere di comunicarti che il recente provvedimento, ho autorizzato l'esercizio provvisorio del servizio automobilistico Talmassons-Aris-Rivignano a favore della Società Servizi Automobilistici Friulani (A.S.F.) residenti ad Udine.

Saluti cordiali. SAVORGNANO del 20. FESTA DI GIOVINEZZA. Oggi il nostro Circolo Giovanile celebra un magnifico gruppo di giovani vibranti di fede e d'entusiasmo, nella sua festa religiosa e sociale.

Al mattino, alla Messa celebrata da D. Masotti, tutti i soci con battimani ed esempio di fede e pietà, si accostarono alla Comunione, poi, nella sala della Comunità, assistettero ad una vibrante conferenza che lo stesso D. Masotti tenne loro. Furono pure distribuite le tessere della Gioventù Cattolica Italiana.

Così il nostro Circolo si prepara a un sempre migliore avvenire. SAMMARDENCHIA. Caro « Friuli », concedimi un breve spazio per esprimere una voce sorta ad opera di un ligno buontempone.

È falso che le campane di Sammardenchia si siano fermate a Terentio ed abbiamo salita quella torre. Essi, al contrario attendono come quelle di altri paesi il loro non lontano turno di suonare presso la Rinomata Ditta De-

Una loro sorellina salirà in questi giorni la nostra torre ad annunciare loro arrivo non tanto lontano.

È vero però che i batocchi non già pronti e per la campana nostra se s'è provvisto nella persona nota si diverte a propalare tali falsità.

GIUSEPPE RIDONDI

UDINE

Fuori Porta Cussignacco

TELEFONO N. 3

Calmiere Commerciale

GRANDI DEPOSITI - MERCE PRONTISSIMA

Consegne con camion a Domicilio

GRAPPA Unione Produttori Piemontesi

Gradi 50

PUNCH DOPPIO

Gradi 50

RHUM Demerara

COGNAC Fin Champagne

SLIVOWITZ

PASSITO

MARSALA FLORIO in fusti e bottiglie

SPUMANTI CINZANO

PIPER HEIDSIEK

Importazione diretta

Prezzi d'origine

LAMPADE e materiale elettrico

Piazza Vitt. Em. - UDINE
(Riva Castello) 1 Tel. 121

Giannetto Penazzi

premiato con gran premio e medaglia d'oro all'Esposizione di Milano per: Commercio lampade e materiale elettrico, Impianti elettrici industriali, Fabbriche apparecchi d'illuminazione.

Ricco assortimento in tutti gli articoli elettrici. Sconto speciale ai sign. rivenditori ed installatori elettrici.

P. P. I.

Congresso dei Consiglieri Popolari

Si ripete l'invito a tutti i Consiglieri Provinciali e Comunali di intervenire al Congresso GIOVEDÌ 25 corr. ORE 19 AL TEATRO DEL RICREATORIO, nel pomeriggio.

Strolic Furlan, per il 1921

Imminente la pubblicazione dello Strolic Furlan per il prossimo anno. La pubblicazione promossa da un comitato di lavoro, che fanno capo alla nostra Filologica.

LA PRIMEVERE

che anche stes volte jè tornade moeardine che mi ul ben a mil vinecàn di marz — mai no è mandaci —

Deputazione Prov. di Udine

Quando le cariche inizia i lavori la Deputazione Provinciale ha inviato un telegramma al Presidente del Consiglio e al Ministro delle Terre Liberate.

Ferruccio — Igiene: Selmi prof. dott. Matteo.

Il Presidente ha riferito lungamente sui diversi rami dell'Amministrazione Provinciale e l'esposizione venne seguita da una discussione generale.

Lo stesso Presidente ha dato particolare incarico all'ing. Zavagno di iniziare gli studi per una più radicale soluzione del problema della istruzione professionale in Provincia.

Nominò l'ing. Zavagno a membro della Giunta di Vigilanza del R. Istituto Tecnico di Udine in sostituzione del co. Caratti che ha cessato dalla carica.

FORGARIA

INCRESCENZA SPECIFICA. — Il Comitato ripristinatore della scuola di disegno pensò bene (sic!) di promuovere una festa di ballo a beneficio della scuola stessa.

S. VITO AL TAGL.

CONTINUA LO SCOPIERO DELLE FILANDIERE. — La quarta giornata è trascorsa senza che abbia avuto luogo alcun comizio; a quanto pare anche Riechi prepara adunanze private.

PAVIA D'UDINE

GIUBILEO PARROCCHIALE. — La simpatica festa di ieri, in ricorrenza del giubileo parrocchiale del Rev. Parroco D. Giacomo Molinari, riuscì una vera dimostrazione di affetto degna del Sacerdote saggio e zelante.

Per domenica è indetto un comizio al quale interverranno tutti i leghisti bianchi del Mandamento.

L'AGITAZIONE DELLE FILANDIERE. COMMENTI. — Da lunedì 15 si protrae lo sciopero di 430 operaie dello stabilimento serico della Ditta Piva.

AZZANO X

CONSIGLIO COMUNALE. — Il primo Consiglio Comunale tenuto il 19 corrente, venne rimandato perchè non fu possibile nominare né Sindaco, né Giunta.

CASSACCO

RETIFICA. — In data 20 corr. questo giornale si pubblica da Buia che gli insegnanti alla « Tommaso » aderendo alla sezione di questa Associazione che colà si sta costituendo.

FLAMBRO

GRANDI FESTEGGIAMENTI. — « Fervet opus! ». E' un fervore intenso di voti e di opere, nelle cui fiamme si fondono le volontà dei paesani tutti per l'attuazione del santo proposito di onorare i prodi figli di Flambro.

ARTEGNA

RECITA DEI FILODRAMMATICI DI TARCENTO. — I simpatici e baldi giovani del Circolo di Eporedica di Tarcento ieri sera nel nostro Teatro Sociale rappresentarono magnificamente il dramma « Una notte sul molo ».

MERETTO DI TOMBA

SUSSIDIO ALL'ASILO INFANTILE. — Il Ministero delle Terre Liberate in seguito a vive raccomandazioni dell'on. Fantoni ha concesso un sussidio di L. 1000 a questo Asilo infantile.

LA QUESTIONE DELL'IMPOSTE

Le pratiche dell'on. Fantoni. L'on. Fantoni informa, con lettera del 18 novembre, che, conferito, insieme con l'on. Conti di Vicenza, col sottosegretario e ministro delle Finanze, quanto alla riscossione della tassa sul vino del 1919.

LA QUESTIONE DELL'IMPOSTE

Le pratiche dell'on. Fantoni. L'on. Fantoni informa, con lettera del 18 novembre, che, conferito, insieme con l'on. Conti di Vicenza, col sottosegretario e ministro delle Finanze, quanto alla riscossione della tassa sul vino del 1919.

LA QUESTIONE DELL'IMPOSTE

Le pratiche dell'on. Fantoni. L'on. Fantoni informa, con lettera del 18 novembre, che, conferito, insieme con l'on. Conti di Vicenza, col sottosegretario e ministro delle Finanze, quanto alla riscossione della tassa sul vino del 1919.

Vadano a Don Giacomo Molinari anche dalle colonne di questo giornale le sincere congratulazioni con l'augurio che il Signore Lo conservi ancora lungamente al nostro affetto.

Nella circostanza il Parroco elargì 300 lire per i poveri della Parrocchia.

LA QUESTIONE DELL'IMPOSTE

Le pratiche dell'on. Fantoni. L'on. Fantoni informa, con lettera del 18 novembre, che, conferito, insieme con l'on. Conti di Vicenza, col sottosegretario e ministro delle Finanze, quanto alla riscossione della tassa sul vino del 1919.

LA QUESTIONE DELL'IMPOSTE

Le pratiche dell'on. Fantoni. L'on. Fantoni informa, con lettera del 18 novembre, che, conferito, insieme con l'on. Conti di Vicenza, col sottosegretario e ministro delle Finanze, quanto alla riscossione della tassa sul vino del 1919.

LA QUESTIONE DELL'IMPOSTE

Le pratiche dell'on. Fantoni. L'on. Fantoni informa, con lettera del 18 novembre, che, conferito, insieme con l'on. Conti di Vicenza, col sottosegretario e ministro delle Finanze, quanto alla riscossione della tassa sul vino del 1919.

LA QUESTIONE DELL'IMPOSTE

Le pratiche dell'on. Fantoni. L'on. Fantoni informa, con lettera del 18 novembre, che, conferito, insieme con l'on. Conti di Vicenza, col sottosegretario e ministro delle Finanze, quanto alla riscossione della tassa sul vino del 1919.

LA QUESTIONE DELL'IMPOSTE

Le pratiche dell'on. Fantoni. L'on. Fantoni informa, con lettera del 18 novembre, che, conferito, insieme con l'on. Conti di Vicenza, col sottosegretario e ministro delle Finanze, quanto alla riscossione della tassa sul vino del 1919.

LA QUESTIONE DELL'IMPOSTE

Le pratiche dell'on. Fantoni. L'on. Fantoni informa, con lettera del 18 novembre, che, conferito, insieme con l'on. Conti di Vicenza, col sottosegretario e ministro delle Finanze, quanto alla riscossione della tassa sul vino del 1919.

LA QUESTIONE DELL'IMPOSTE

Le pratiche dell'on. Fantoni. L'on. Fantoni informa, con lettera del 18 novembre, che, conferito, insieme con l'on. Conti di Vicenza, col sottosegretario e ministro delle Finanze, quanto alla riscossione della tassa sul vino del 1919.

LA QUESTIONE DELL'IMPOSTE

Le pratiche dell'on. Fantoni. L'on. Fantoni informa, con lettera del 18 novembre, che, conferito, insieme con l'on. Conti di Vicenza, col sottosegretario e ministro delle Finanze, quanto alla riscossione della tassa sul vino del 1919.

LA QUESTIONE DELL'IMPOSTE

Le pratiche dell'on. Fantoni. L'on. Fantoni informa, con lettera del 18 novembre, che, conferito, insieme con l'on. Conti di Vicenza, col sottosegretario e ministro delle Finanze, quanto alla riscossione della tassa sul vino del 1919.

se col R. D. 17 agosto 1919 N. 1568. Dette sessioni, accompagnate da previdenze speciali, furono disposte quando la maggior parte delle armi in occasione della guerra era già andato in congedo.

All'uopo si provvide a dare alle disposizioni di favore la diffusione maggiore e si presero accordi col Ministero della Guerra perchè ai candidati ancora alle armi fosse lasciato modo con congrue licenze militari di fruire dei benefici. Inoltre le sessioni, stabilite a distanza di sei mesi l'una dall'altra ebbero ciascuna la maggiore durata possibile per dar modo ai ritardatari di parteciparvi.

CASA DI CURA

del Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA: prescrizione di occhiali, cura di lacerazioni e di difetti e imperfezioni della vista, degli occhi e della papirera. Visite 11, 12 - 13, 17. Gratuite per i poveri Lunedi e Giovedì 13, 14. UDINE - Via Felice Cavallotti 8.

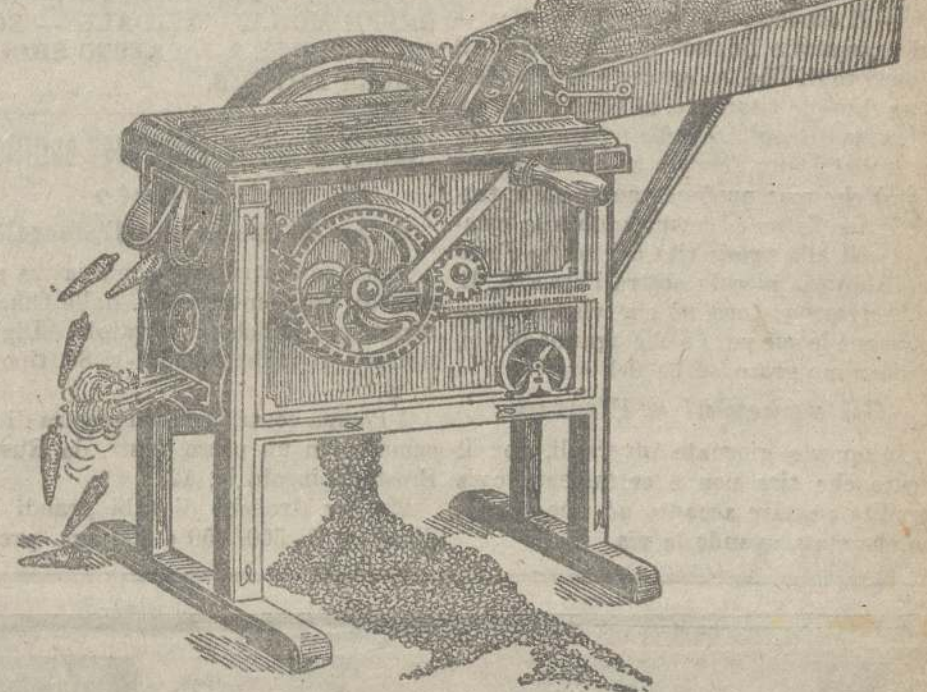
CASA DI CURA

per malattie d'occhio - naso - gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Cussignacco 15 - UDINE (Angolo Piazza Garibaldi)

ALLA TIPOGRAFIA SAN PAOLINO

Udine - Via Treppo - Udine Si trovano pronte dottrine della I.a II.a e III.a classe

F.to: B. CROCE.



SERENATORI: comuni ad una bocca e a due bocche — nazionali ed esteri — con ventilatore o senza — a mano ed a motore regolabili a contrappeso od a molla di pressione. (Dieci tipi diversi dai casalinghi a quelli di grande lavoro). Rivolgersi alla "SEZIONE MACCHINE" della ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA - UDINE - PIAZZA DELL'AGRARIA - PONTE POSCELLE.

Libreria Carducci

UDINE - PIAZZA XX SETTEMBRE - UDINE

EDIZIONI ITALIANE ED ESTERE

COMMISSIONI LIBRARIE

TESTI SCOLASTICI

Facilitazioni a professionisti - Insegnanti - Biblioteche popolari

FORNITURE SCOLASTICHE

Nella vecchia sede si continuerà la vendita di Testi Scolastici e Cancelleria

E' ABOLITO L'AUMENTO DEL DIECI 0/10

R. Fabbro e C.º

UDINE - Viale Venezia, 30 - UDINE

IMPORTAZIONI ed ESPORTAZIONI DIRETTE

Rappresentanti delle Fabbriche Stöcklein e C.º di Hagen

Grandi Depositi e prossimi arrivi

ARTICOLI CASALINGHI

ALLUMINIO - FERRO SMALTATO

ATTREZZI e MACCHINARI: : : :

FERRAMENTA in genere

UDINE

S. E. l'Arcivescovo inizia nel Duomo la Visita Pastorale

S. E. Mons. Antonio Anastasio Rossi, Arcivescovo di Udine ha l'altra mattina cominciata la sua Terza Visita Pastorale.

La nostra Cattedrale era gremita dai fedeli accorsi ad ascoltare la parola che il Presule illustre pronunciò sul Vangelo durante la S. Messa.

Presentata da Mons. Mauro, Arciprete del Duomo, le personalità e le famiglie della Parrocchia raccolte nella Sacristia porsero il loro omaggio a S. E. l'Arcivescovo dopo la funzione. Due giovinette vollero gentilmente offrire al Presule due bellissimi mazzi di fiori.

Con elevate parole il Venerando vegliardo avv. comiz. Vincenzo Casasola espresse l'omaggio e la riconoscenza dei Parrocchiani del Duomo per S. E. ricordando le tristissime giornate del doloroso esilio durante il quale il nostro Arcivescovo portò il maggior conforto spirituale e materiale ai profughi friulani sparsi per la Penisola.

S. E. Mons. Rossi ebbe commosse parole di ringraziamento per l'affettuosa dimostrazione ricevuta e si disse ben lieto di ritrovarsi fra quella popolazione, a lui tanto cara e da lui paternamente amata, della quale nel contempo si sente figlio e fratello adottivo.

Egli confida nella sua Terza Visita Pastorale di ritrovare il suo popolo in condizioni migliorate ed afferma che il risveglio religioso è condizione necessaria per il riordinamento sociale.

Il concetto dell'Autorità — disse — si è smarrito quando si è smarrito il concetto di Dio. Al concetto di Dio bisogna dunque ritornare, al concetto di un Supremo Reggitore delle umane cose.

Inviando un fervido saluto a questa Città che ama profondamente e con tutte le sue forze ed auspici alla rinascita ed alla prosperità del nostro Friuli di questa piccola nostra Patria, S. E. l'Arcivescovo terminò con visibile commozione le sue parole che ognuna di noi, con animo grato, serba nel cuore.

Gli spazzini e Pigiene

In queste giornate invernali, con il vento che tira non è certamente cosa gradita passare accanto ad uno spazzino che sta scopando la via.

Tempo addietro, quando regnava il buon senso, vigeva l'usanza di inaffiare la strada, prima d'adopere la scopa: ora non più!

Meno male che qualcuno alza la voce per protestare, dando luogo magari incidenti. Ieri, alcuni automobilisti, che transitavano per via Poscolle ed alcuni spazzini, per la ragion sopradetta, si insultarono a vicenda dopo un violento battibecco. Chi è in perdita? forse l'igiene!

Nettuno

Sapone da bucato insuperabile tipo comune e tipo inglese. Vendita presso il deposito saponi « SIRIO » Luigi Rosselli Piazza Mercatovecchio, Udine.

Macchinari presi dagli austriaci per bottino di guerra

Nell'Arsenale di Pola è stato ritrovato del bottino di guerra preso dagli austriaci nel Veneto, ed una porzione è stata già restituita ai legittimi proprietari a mezzo del Ministero delle Terre Liberate.

Per la parte rimanente, che in generale è in pessime condizioni, malgrado le accurate richieste fatte, l'Autorità di Pola non ha potuto accertare a quali enti appartenessero i macchinari, e solo per alcuni ha qualche notizia, che è di altra parte poco sicura. Comunico alla S. V. l'unico notamento dei macchinari in questione, per pubblica notizia.

Il Prefetto: Bonfanti

PERITO AGRIMENSORE — GIUSEPPE MONAJ, CIVIDALE — BORGIO DI PONTE 2 — PRESSO SIGNOR DELLA ROVERE.

Bottino di guerra preso dagli austriaci nel Veneto e ancora esistente nell'arsenale

2 pompe centrifughe con relativa piastra di basamento; costr. dalle Officine elettro-meccaniche, Rivarolo Ligure numero di fabbrica 1581-15-86, tipo 45 G. E.

1 Pompa centrifuga con piastra di basamento in un pezzo, costr. da Ruston Proctor Lincoln N. 12.

22 div. tronchi di tubi grandi del diametro di 300, 450 e 600 mm. prove-

nienti dalle Officine elettro di San Floriano presso Vittorio Veneto.

1 impianto motore a gas povero (incompleto) costr. dalla fabbrica Locomotive di Winterthur N. 2778 ex 1908 Proveniente dal Molino Pellini presso Pozzuolo del Friuli.

1 Impianto a gas povero di circa 30 HP. incompleto costr. da Langer Wolf Milano N. 4869 provenienza sconosciuta.

1 Torno pesante. Distanza fra le punte 2000 mm. Altezza delle punte 400 mm, lunghezza totale 4000 mm. Proveniente da Fonderia Pordenone.

1 Rullo per curvare lamiere azionato a mano, lunghezza dei rulli mm. 1000, 1500 diametro dei rulli inferiori mm. 150, diametro del rullo superiore mm. 180. Ditta costruttrice Carlo Naef Milano. Provenienza fonderia Pordenone.

1 Rullo per curvare lamiere azionato a mano, lunghezza dei rulli mm. 1000, diametro dei rulli mm. 150 ditta costruttrice? Provenienza Fonderia Pordenone.

Il telegramma della Camera di Commercio e la risposta del ministro degli esteri

UDINE, 22 — Il Presidente della Camera di Commercio e Industrie della nostra città ha diretto al Ministro degli Affari Esteri il seguente telegramma:

« I commercianti industriali ed gli esercenti friulani festeggianti la pace adriatica che consacra la nostra vittoria plaudenti agli artefici dell'accordo inaugurando per la grandezza d'Italia e la sua espansione commerciale. — Venier ».

Il conte Sforza ha così risposto: « Ringrazio del loro telegramma sicuro che i friulani che han già vari fiorenti commerci in Jugoslavia sapranno per bene comune affrontare la nuova felice situazione croatasi ».

Ai militari del Genio decorati al valore

Il Museo del Genio Militare di Castel S. Angelo in Roma, oltre alla documentazione materiale dell'opera dell'ingegneria militare nell'ultima guerra, raccoglie ed espone degnamente all'ammirazione riverente del pubblico cimeli e ritratti dei militari del Genio ed aviatori provenienti dal Genio decorati al valore o promossi per merito di guerra, defunti o viventi.

Tale raccolta è già ricca di documenti, cimeli e ritratti inviati dai decorati o dalle famiglie dei valorosi caduti, ma non è completa come dovrebbe perché molti di tali decorati o le loro famiglie abitano fuori del comune di nascita o sono nati o risiedono in grandi città od all'estero dove riuscire e riesce difficile rintracciarli per comunicar loro il desiderio della Direzione del Museo.

I militari in parola e le famiglie dei caduti decorati che non lo avessero già fatto sono perciò pregati dalla Direzione suddetta di inviare le desiderate fotografie in qualunque formato purché chiare e i cimeli di guerra di cui eventualmente disponessero alla Direzione del Museo del Genio Militare, Castel S. Angelo, 95 — Roma », comunicando anche il loro preciso indirizzo.

Nozze auspicate

Oggi nella cappella di famiglia in casa Margreth, Don Lino Margreth fratello della sposa, benedisse il matrimonio del dott. Porzi Omerio con la gentilissima signa Maria Margreth. La cerimonia si svolse nell'intimità di famiglia. Numerosissimi e ricchi i doni presentati alla sposa.

Tanti i brindisi ed i telegrammi benauguranti giunti da parenti ed amici degli sposi.

Alla coppia gentile sentiti auguri.

Saluto

Ieri sera al Reparto Udine Lo dei Giovani Esploratori Cattolici ebbe luogo una piccola festiciola d'addio al rag. Mario De Nardo partente per Torino. La riunione fu allietata dal ritorno nel Reparto del rag. P'ncio Deana, ufficiale del Genio cong. lato in questi giorni.

All'egregio arrivato il nostro ben ritornato, al distinto partente gli auguri migliori di brillante carriera.

Le fortune d'un rivenditore de "Il Friuli"

Il nostro rivenditore Uliana, domenica scorsa ebbe la fortuna di vedersi uscire da una ruota... del R. Lotto un termo che gli procacciò oltre 280 lire!

Domenica altro termo - ambo per circa 310 lire.

Auguri che la fortuna continui.

Circolo Giovanile "Lelio Michelini"

Di giorno in giorno si ingrossano le file della Gioventù Cattolica e con piacere potremmo constatarlo che domenica scorsa nella seduta ordinaria del fiorentissimo Circolo Cittadino « Michelini », giovani operai che sentono il bisogno assoluto di vivere in un ambiente sano e

morale, studenti medi che convengono dalla Provincia e sono ospitati con la cordialità raccomandata anche in un ordine del giorno dell'Assemblea Federale del giorno 16 corr., lavorasti della vicina campagna, ora si raccolgono numerosi intorno alla nostra immacolata bandiera.

L'adunanza si iniziò con una bellissima conferenza dell'Assistente Ecclesiastico D. Olivo Comelli. L'oratore si propone di svolgere in tre conferenze il programma segnato dalle tre iniziali P. G. C. I.: Preghiera, Azione, Sacrificio. Trattò quindi domenica la prima parte: Preghiera.

Con esposizione chiara e profonda, partendo da giudizi storici, il giovane e simpatico sacerdote portò l'uditorio in un vasto campo di ragionamento e di riflessione. Spiegò come l'Umanità senta il bisogno dell'aiuto e della protezione di Dio in ogni dolore, in ogni sventura e in ogni tentazione come con la preghiera a Lui si elevano e con Lui parliamo provandone sempre conforto e sollievo. Terminò incitando i giovani a spogliarsi di ogni rispetto umano rafforzandosi sempre più in quel cattolicesimo che la Chiesa insegna da 20 secoli per la redenzione degli uomini.

Calorosi applausi salutarono la fine dell'evato discorso.

Seguì quindi il Presidente Onorario Nino Mantovani il quale diede comunicazione dei deliberati dell'Assemblea Federale del 16 corr. ed invitò i giovani ad intensificare la propria attività per il trionfo degli ideali cristiani nel nostro Friuli, nella nostra Patria.

Vivi applausi salutarono anche questo oratore e chiusa la seduta.

Al Circolo S. Giorgio

Domenica sera i nostri Filodrammatici, nel Teatro del Circolo S. Giorgio diedero una riuscitissima rappresentazione che entusiasma il pubblico e gli fece godere tre ore d'interessantissimo spettacolo.

Il dramma: « I due Savoiaardi » non poteva avere un maggiore successo. Il sig. Attilio Fabris nella parte del Podestà ed il sig. Gastone Sgobero nella parte di Caporale Giorgio riscossero vi vi applausi ed ammirazione da parte del pubblico, che più volte li chiamò alla ribalta.

Insuperabili i due giovani protagonisti Luigi Lazzari e Reuzo Galanti seppero commuovere ed interessare il pubblico, al punto d'essere applauditi a scena aperta.

Notiamo poi fra i migliori il sig. Car-

lo Baccanti nella parte di Conte di Cour. il signor Jes. e nella parte di mont, i sigg. Versegna, Nonino, chi, Moro, Galanti Ugo e Mioli.

Fece seguito il Monologo: « La M. » scritto e rappresentato dal sig. Attilio Fabris. Per ultimo, ebbe luogo la farsa: « L'ordinanza ufficiale per z'ora », che suscitò ilarità ed applausi.

La prossima domenica si ripeterà il pubblico vorrà, con la sua presenza, mare i nostri bravi giovani cattolici. Circolo S. Giorgio che con tanto impegno e tanto zelo proseguono nella opera benefattrice.

Scuole Professionali di Beneficenza

S. E. Ill.ma R.ma M.r. Arcivescovo Lira 50 — Famiglia avv. Pietro Lira in morte del signor Valentino Lira 30. Vivamente ringraziata.

La Direzione

RETTIFICA. — La famiglia Casoli in morte della Sig.ra Dri Giacomina ferse all'Ospizio Tomatini L. 100 e non dieci come fu erroneamente scritto nel numero di ieri l'altro.

TEATRI ED ARTI

TEATRO SOCIALE

Ieri sera molte feste si ebbero in mandando in scena il dramma « I due Savoiaardi » e alcuni doni di valore. Stasera beneficata della Sig. ran con « Il Marito decorativo ».

Cronaca dello Sport

Vince l'Associazione S. U. contro il « Politecnico » di Padova.

Tre goals a zero

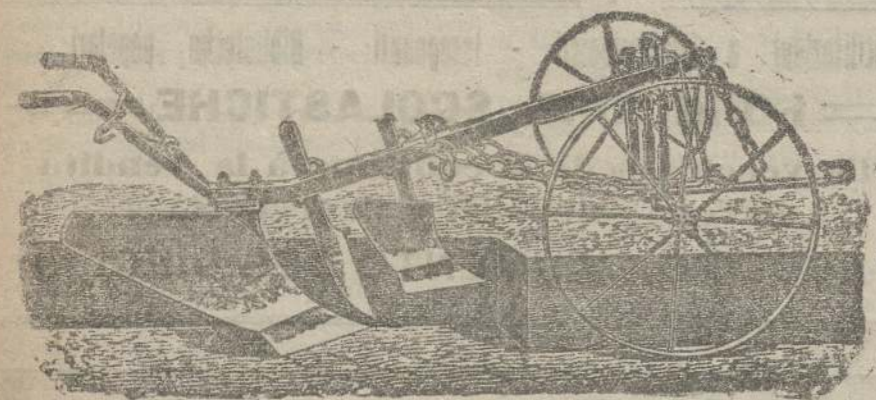
Domenica sul campo di via Montebello si sono incontrate la squadra ultima le riserve del « Petrarca » di Padova, lotta si chiuse con tre goals degli ultimi contro i giocatori del « Petrarca ».

Domenica ventura s'incontrerà S. U. con la squadra « Bentegodi » Verona.

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile

Udine Stab. Tip. S. Paolo

ARATRI

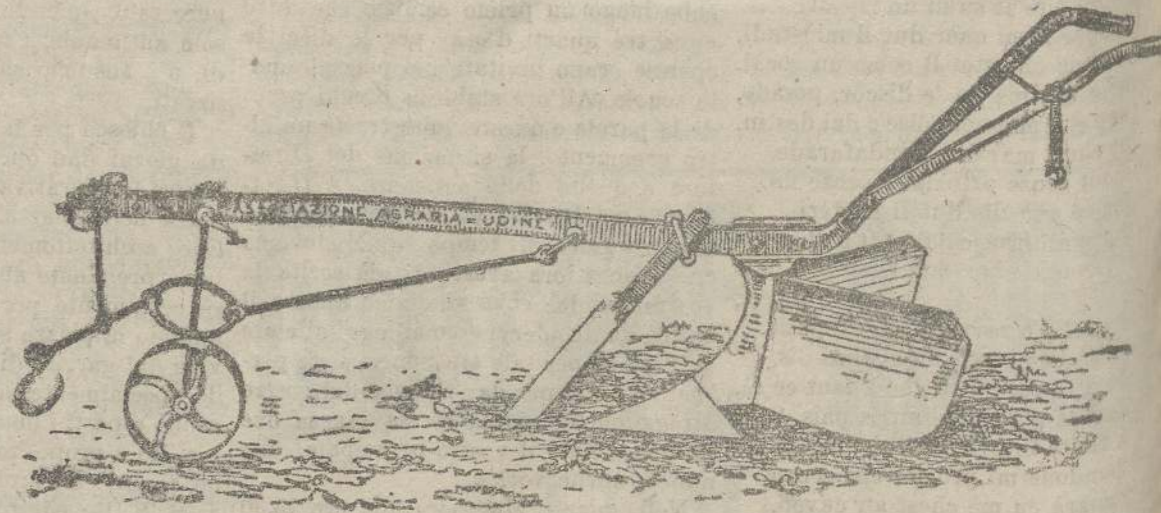


ARATRO dissodatore

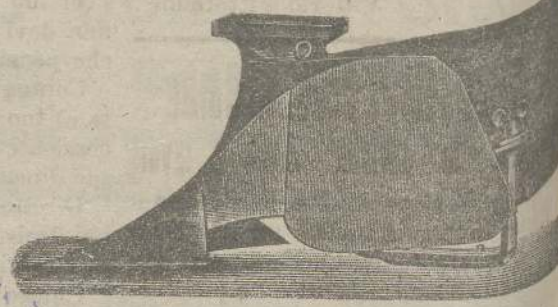
ARATRI per tutti i terreni

Pezzi di ricambio per tutti gli

ARATRI



ARATRO rincalzatore



ARATRO adatti regolabili

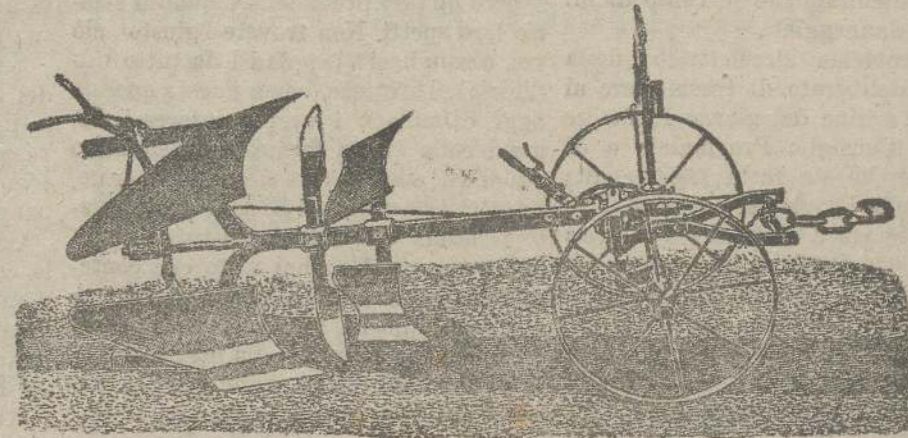
Per acquisti e riparazioni rivolgersi alla



“ Sezione Macchine Agrarie ”
dell'Associazione Agraria Friulana

UDINE

Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle



ARATRO VOLTAORECCHI